

Assarmatori, Confitarma e Federagenti manifestano apprezzamento per le prime risposte del governo sull'emergenza virus

Proroga dei certificati di competenza e dei certificati sanitari dei marittimi

inforMARE - Ha avuto le prime risposte la richiesta rivolta giovedì al governo dalle organizzazioni armatoriali Assarmatori e Confitarma e dalla federazione degli agenti marittimi Federagenti per un confronto sull'emergenza coronavirus, richiesta a cui si sono associati i sindacati (*inforMARE* del [12 marzo](#) 2020). Manifestando forte apprezzamento per l'intervento della pubblica amministrazione su due problematiche connesse all'avvicendamento dei marittimi imbarcati su navi italiane per cause legate all'emergenza sanitaria in atto, Assarmatori, Confitarma e Federagenti hanno spiegato che a tal proposito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato una circolare con la quale dispone che le Capitanerie di Porto possono rilasciare la proroga fino al 30 giugno 2020 dei certificati di competenza (CoC) dei marittimi che abbiano già presentato domanda di rinnovo, o che sono in possesso di un certificato di competenza scaduto o in scadenza nel periodo compreso tra il 4 marzo 2020 e il 30 aprile 2020,

Inoltre - hanno reso noto Assarmatori, Confitarma e Federagenti - il Ministero della Salute ha emanato una circolare con la quale viene automaticamente prorogata fino a tre mesi, rispetto alla scadenza naturale, la validità dei certificati sanitari rilasciati a seguito di visita periodica biennale.

Assarmatori, Confitarma e Federagenti hanno evidenziato che si tratta di due prime risposte importanti che possono risolvere una parte delle difficili situazioni che le navi rappresentate dalle tre organizzazioni stanno fronteggiando con il rischio di non poter garantire l'operatività e la regolarità dei traffici. Le tre associazioni hanno espresso anche gratitudine al Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale per la consistente attività in corso in quei Paesi ove, nei porti, sono stati riscontrati problemi per la libertà di attracco delle navi e per la movimentazione di marittimi nazionali. (2/3)